



OPTIME
Formazione
Studi e Ricerche

Annual

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)

Milano, 20 e 21 novembre 2018
Hotel Principe di Savoia

Optime

Un brand di Paradigma SpA

Tel. 011.0204111
Fax 011.5621123

Corso Vittorio Emanuele II, 68
10121 Torino
www.optime.it - info@optime.it

Elenco dei relatori

Cons. Giancarlo Astegiano

Pubblico Ministero
Procura Regionale del Piemonte
Corte dei Conti

Prof. Avv. Gaetano Caputi

Scuola Nazionale dell'Amministrazione

Cons. Fabrizio Cerioni

Pubblico Ministero
Procura Regionale del Lazio
Corte dei Conti

Avv. Mariastefania De Rosa

Avvocato e Dottore di Ricerca in Diritto Amministrativo
Esperto della Presidenza del Consiglio dei Ministri
già funzionario giuridico Autorità Nazionale Anticorruzione

Avv. Domenico Ielo

Partner
Ielo Mangialardi

Dott. Stefano Losio

RPCT
Internal Auditing Manager
MM

Dott. Alessandro Pastorelli

RPCT
Esperto di Anticorruzione e Trasparenza

Prof. Avv. Mariano Protto

Ordinario di Diritto Amministrativo
Università di Torino

Dott. Ivan Tranchida

Internal Auditing
MM

Agevolazioni e formazione finanziata



EARLY BOOKING -20%

Alle preiscrizioni formalizzate entro il **31 ottobre** sarà riservata una **riduzione del 20%**.



PROGETTO GIOVANI ECCELLENZE -50%

Iscrivi una seconda risorsa che non abbia compiuto il 35° anno di età con una **riduzione del 50%**.



FORMAZIONE FINANZIATA

Finanzia la tua formazione utilizzando i **Fondi Paritetici Interprofessionali**. Paradigma offre la **completa e gratuita gestione** dei necessari adempimenti.



EVENTO ACQUISTABILE SUL MEPA

Paradigma opera sul MePA e sui principali mercati elettronici di soggetti aggregatori e centrali di committenza.

Prima giornata
Milano, martedì 20 novembre 2018

MONITORAGGIO, RENDICONTAZIONE, IMPLEMENTAZIONE DI PIANI E PROCEDURE IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA AMMINISTRATIVA

La figura del RPCT alla luce dei più recenti sviluppi normativi e di prassi

Il ruolo, le funzioni e i poteri del RPCT nel vigente quadro regolatorio

I criteri di individuazione del RPCT e l'articolazione dell'incarico (durata, rinnovo, forme di retribuzione, etc.)

Il Regolamento sull'esercizio del potere dell'ANAC di richiedere il riesame dei provvedimenti di revoca o di misure discriminatorie adottati nei confronti del RPCT per attività svolte in materia di prevenzione della corruzione (Delibera ANAC del 18 luglio 2018)

La regolamentazione interna dell'ufficio del RPCT a opera dei singoli Enti

Le responsabilità e le sanzioni direttamente riconducibili all'ufficio del RPCT

Le difficoltà pratiche nell'assolvimento del ruolo (autonomia, indipendenza, adeguata formazione professionale, clausola di invarianza finanziaria, partecipazione attiva del personale nell'implementazione del sistema interno di contrasto alla corruzione e della trasparenza, etc.)

Cons. Giancarlo Astegiano

Corte dei Conti

Il ruolo e le responsabilità del RPCT all'interno e all'esterno dell'Ente di appartenenza

Il rapporto tra RPCT e organo di indirizzo politico, con particolare riferimento alla segnalazione delle disfunzioni del sistema e la definizione degli obiettivi strategici

L'individuazione di una struttura di supporto del RPCT e la rete dei referenti

Le soluzioni organizzative volte a stimolare la partecipazione attiva dei responsabili delle diverse strutture dell'Ente di appartenenza

L'articolazione dei flussi informativi da e verso il RPCT e gli strumenti di comunicazione

L'effettività dell'esercizio dei poteri del RPCT verso superiori gerarchici o dirigenti dell'Amministrazione

Il rapporto tra RPCT e OIV e tra RPCT e Ufficio Procedimenti Disciplinari

Il contributo del RPCT nella progettazione del sistema della cd. "rotazione ordinaria del personale" e nella verifica di effettiva applicazione della misura

I rapporti tra RPCT e soggetti esterni all'Ente di appartenenza:

ANAC, autorità istituzionali, operatori economici e stakeholder
Le responsabilità del RPCT

Cons. Giancarlo Astegiano

Corte dei Conti

Il monitoraggio periodico e le relative forme di rendicontazione: procedure e strumenti operativi

Il monitoraggio del PTPCT e delle misure di prevenzione della corruzione ivi previste sulla base alle indicazioni dell'ANAC: procedure e strumenti operativi

Gli audit periodici su base documentale e campionaria

Le tecniche di verifica sulle dichiarazioni di inconfirmità e incompatibilità ex D.Lgs. n. 39/2013 (Det. ANAC. n. 833/2016), sulla ricorrenza di situazioni di conflitto di interesse e sul rispetto della clausola pantouflage/revolving doors

La verifica sull'adeguatezza dei diversi percorsi formativi da assicurare al personale

Dott. Stefano Losio

MM

Dott. Ivan Tranchida

MM

La relazione annuale del RPCT: raccolta dei dati e verifica degli obiettivi

Le metodologie di raccolta e analisi delle informazioni da rendicontare

Le interlocuzioni tra il RPCT e le varie strutture in possesso dei dati e delle informazioni richieste

L'acquisizione in via autonoma di dati e informazioni a opera del RPCT

La trasmissione della relazione ai diversi organi deputati alla verifica in ordine al raggiungimento degli obiettivi in tema di anticorruzione e trasparenza (organo di indirizzo politico, OIV, etc.)

La rilevanza delle inesattezze e delle incongruità indicate nella relazione e il raccordo con le relazioni afferenti alle annualità pregresse

Dott. Stefano Losio

MM

Dott. Ivan Tranchida

MM

La corretta gestione delle segnalazioni whistleblowing

La Legge n. 179/2017: finalità e ambito di applicazione

La necessità di rafforzare le tutele del segnalante: aspetti di continuità e profili innovativi rispetto al precedente perimetro normativo e di prassi (Determinazione ANAC n. 6/2015)

Il whistleblower: definizione di "dipendente pubblico" ai sensi del nuovo art. 54-bis, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001 ed estensione della tutela verso gli ulteriori soggetti in rapporto con l'Ente interessato

Gli illeciti oggetto di segnalazione

Le segnalazioni whistleblowing e gli obblighi di denuncia
La struttura della segnalazione: anagrafica del segnalante, descrizione dell'illecito, individuazione dell'autore, precisazione di elementi a comprova della segnalazione, documentazione allegata, etc.

I destinatari della segnalazione

La regolamentazione e la gestione operativa delle segnalazioni
Le tutele e le responsabilità del segnalante

Il regime sanzionatorio

Prof. Avv. Gaetano Caputi

Scuola Nazionale dell'Amministrazione

L'attività del RPCT relativa all'aggiornamento del PTPCT per il triennio 2018/2020

L'implementazione dell'analisi del contesto esterno all'Ente di riferimento: reperimento e analisi di studi e indagini, accesso alle banche dati istituzionali, collaborazioni con altri Enti

L'aggiornamento del contesto interno all'Ente di riferimento alla luce dei mutamenti organizzativi e gestionali intervenuti in corso d'anno

Le metodologie da utilizzare ai fini dell'implementazione della mappatura dei processi

La valutazione del rischio: identificazione, analisi e ponderazione del rischio secondo modelli differenti da quanto previsto dall'Allegato 5 al PNA (Delibera Civit n. 72/2013)

Il trattamento del rischio: progettazione e programmazione delle misure di prevenzione e dei correlati strumenti e indicatori di attuazione

La redazione dell'action plan e la calendarizzazione dei termini di attuazione delle singole misure di prevenzione (cronoprogramma delle misure)

L'opportunità di procedere alla revisione del Codice di Comportamento interno in relazione alle patologie emerse in corso d'anno

Le misure di sensibilizzazione degli operatori economici e della società civile nel percorso di costruzione del sistema di prevenzione della corruzione e della trasparenza

Avv. Domenico Ielo

Ielo Mangialardi

Le integrazioni al Modello 231 per le società pubbliche

La Determinazione ANAC n. 1134 dell'8 novembre 2017: le criticità attuative

Integrazione del Modello 231 o Piano Anticorruzione autonomo? Gli adempimenti richiesti dalle Linee Guida ANAC in materia di prevenzione dei rischi corruttivi

I sistemi di controllo anticorruzione e il coordinamento con i presidi 231: criticità di integrazione degli strumenti

L'analisi delle principali misure generali e i relativi termini di attuazione:

- gestione dei rischi corruttivi ex Legge n. 190/2012

Programma dei lavori

- sistema dei controlli interni: allineamento e/o integrazione di regolamenti, procedure e protocolli
- Codice di comportamento: allineamento dei contenuti al DPR n. 62/2013?
- inconfiribilità e incompatibilità: soggetti interessati, adempimenti operativi e attività di vigilanza
- pantouflage/revolving doors: soggetti interessati, adempimenti operativi e attività di vigilanza
- formazione
- il whistleblowing: l'urgenza di provvedere con adeguati interventi di regolamentazione interna in base ai recenti sviluppi normativi
- rotazione di dirigenti e dipendenti: operatività concreta e misure alternative
- monitoraggio: soggetti tenuti, periodicità, indicatori e forme di rendicontazione

L'individuazione di misure specifiche per le aree a maggior rischio: contratti pubblici, personale, nomine e incarichi, gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio, etc: esempi pratici, prassi di riferimento e benchmark

I responsabili dell'attuazione delle misure di prevenzione

Rapporti e flussi informativi tra RPCT e OdV

Il ruolo del Consiglio di Amministrazione e dei Revisori

Strumenti concreti di analisi e gestione del rischio: protocolli di legalità, patti di integrità, rating di impresa, fraud detection e prevention, self cleaning

La ISO 37001 e l'analisi per una reale convenienza

Avv. Domenico Ielo

Ielo Mangialardi

Lo stato dell'arte e le principali criticità riscontrate dai RPCT in tema di trasparenza

La ripartizione di compiti, funzioni e responsabilità relativamente al ciclo di vita dei singoli obblighi (elaborazione, trasmissione, pubblicazione e controllo di dati e informazioni) nella sezione "Trasparenza" del PTPCT

Le verifiche sul corretto adempimento degli obblighi di pubblicazione e le forme di contestazione di eventuali inadempimenti

I poteri ispettivi, di vigilanza e sanzionatori dell'ANAC per rafforzare l'adempimento agli obblighi di trasparenza

La semplificazione degli obblighi di pubblicazione al fine di snellire gli adempimenti ed evitare duplicazioni tramite il rinvio a banche dati esterne o all'utilizzo del link di collegamento interno (il D.Lgs. n. 97/2016, la c.d. riforma Madia)

Gli aspetti operativi nella gestione delle istanze di accesso civico "semplice" e "generalizzato" (FOIA): regolamentazione interna anche sulla base delle Linee Guida ANAC e della Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica

I presidi da introdurre per garantire la completezza e l'aggiornamento del registro degli accessi

Prof. Avv. Mariano Protti

Università di Torino

Seconda giornata

Milano, mercoledì 21 novembre 2017

WORKSHOP

MISURE DI PREVENZIONE E ADEMPIMENTI TRASPARENZA IN RELAZIONE ALLE PRINCIPALI AREE DI RISCHIO

La gestione del rischio e gli adempimenti trasparenza nell'area "contratti pubblici"

Avv. Domenico Ielo

Ielo Mangialardi

La gestione del rischio e gli adempimenti trasparenza nell'area "personale"

Avv. Domenico Ielo

Ielo Mangialardi

La gestione del rischio e gli adempimenti trasparenza nell'area "provvedimenti ampliativi", con e senza effetto economico per il destinatario

Avv. Domenico Ielo

Ielo Mangialardi

La gestione del rischio e gli adempimenti trasparenza nell'area "incarichi e nomine"

Avv. Mariastefania De Rosa

Avvocato e Dottore di Ricerca in Diritto Amministrativo

Esperto della Presidenza del Consiglio dei Ministri

La gestione del rischio e gli adempimenti trasparenza nell'area "gestione delle entrate, delle spese e del patrimonio"

Cons. Fabrizio Cerioni

Corte dei Conti

La gestione del rischio e gli adempimenti trasparenza nell'area "controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni"

Dott. Alessandro Pastorelli

RPCT

Esperto di Anticorruzione e Trasparenza

Note organizzative e condizioni

Luogo e data dell'evento	Milano, 20 e 21 novembre 2018
Sede dell'evento	Hotel Principe di Savoia Piazza della Repubblica, 17 - Milano
Orario dei lavori	9.00 - 13.30 14.30 - 17.00
Quota di partecipazione	1 giornata € 1.100 + Iva (Early Booking): € 880 + Iva 2 giornate € 2.050 + Iva (Early Booking): € 1.640 + Iva

La quota di partecipazione include la consegna del materiale didattico in formato elettronico, la partecipazione alla colazione di lavoro e ai coffee breaks, la possibilità di presentare direttamente ai relatori domande e quesiti di specifico interesse.

Modalità di iscrizione

L'iscrizione si intende perfezionata al momento del ricevimento del modulo di iscrizione integralmente compilato. Il numero dei posti disponibili è limitato e la priorità d'iscrizione è determinata dalla data di ricezione del modulo. Si consiglia pertanto di effettuare una preiscrizione telefonica per verificare la disponibilità.

Modalità di pagamento

La quota di partecipazione deve essere versata prima dell'effettuazione dell'evento formativo tramite bonifico bancario intestato a:

PARADIGMA SpA, C.so Vittorio Emanuele II, 68 - 10121 Torino
P. IVA 06222110014

c/o Banco Popolare Società Cooperativa
IBAN: IT 78 Y 05034 01012 000000001359

Diritto di recesso e modalità di disdetta

Il recesso dovrà essere comunicato in forma scritta almeno sette giorni prima della data di inizio dell'evento formativo (escluso il sabato e la domenica). Qualora la disdetta pervenga oltre tale termine o qualora si verifici di fatto con la mancata presenza al corso, la quota di partecipazione sarà addebitata per intero e sarà inviato al partecipante il materiale didattico. In qualunque momento l'azienda o lo studio potranno comunque sostituire il partecipante, comunicando il nuovo nominativo alla Segreteria Organizzativa.

Variazioni di programma

Paradigma SpA, per ragioni eccezionali e imprevedibili, si riserva di annullare o modificare la data dell'intervento formativo, dandone comunicazione agli interessati entro tre giorni dalla data di inizio prevista. In tali casi le quote di partecipazione pervenute verranno rimborsate, con esclusione di qualsivoglia onere o obbligo a carico di Paradigma SpA. Paradigma SpA si riserva inoltre, per ragioni sopravvenute e per cause di forza maggiore, di modificare l'articolazione dei programmi e sostituire i docenti previsti con altri docenti di pari livello professionale.

Crediti formativi

È stata presentata domanda di accreditamento dell'iniziativa ai diversi Ordini Professionali. Per verificare lo stato degli accreditamenti consultare l'area del sito internet www.optime.it dedicata all'evento.

Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito www.paradigma.it oppure contattare la Segreteria Organizzativa al numero 011.538686 o all'indirizzo di posta elettronica info@optime.it.

PARADIGMA SpA
Registro delle Imprese di Torino
Capitale sociale Euro 50.000,00 i.v.
P. IVA 06222110014



Modulo di iscrizione

L'iscrizione si intende perfezionata al momento del ricevimento del presente modulo di iscrizione - da inviare via email all'indirizzo info@optime.it - integralmente compilato e sottoscritto per accettazione. La Segreteria Organizzativa provvederà a inviare conferma dell'avvenuta iscrizione.

Dati relativi all'evento

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)

- Milano, 20 novembre 2018
 Milano, 21 novembre 2018

Dati relativi al partecipante

Nome	Cognome
Azienda/Studio/Ente	
Funzione aziendale/Professione	
E mail	
Telefono	Fax

Dati per eventuale partecipante under 35

Nome	Cognome
E mail	

Dati per la fatturazione

Intestatario fattura		
Indirizzo		
Città	CAP	Provincia
P. Iva/C. F.		
E mail per invio fattura		

Dati per la fatturazione elettronica PA

Codice IPA	Codice CIG
OdA	Data OdA
Altri riferimenti	

Per informazioni contattare

Referente	
Telefono	Fax
E mail	

Data e Firma

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. si approvano espressamente le condizioni di partecipazione riportate sul sito www.optime.it con particolare riferimento alle modalità di disdetta e alle variazioni di programma.

Data e Firma

Informativa Privacy

I dati forniti a Paradigma SpA sono raccolti e trattati, con modalità anche informatiche, esclusivamente per evadere la Sua richiesta di partecipazione all'intervento formativo e svolgere le attività a ciò connesse. I dati potranno essere trattati, per conto di Paradigma SpA, da dipendenti e collaboratori incaricati di svolgere specifici servizi necessari all'esecuzione delle Sue richieste. Il conferimento dei suoi dati, pur essendo facoltativo, si rende necessario per l'esecuzione del servizio richiesto.

Solo in caso di Sua autorizzazione i dati saranno inoltre conservati e trattati da Paradigma SpA per effettuare l'invio di materiale informativo relativo a prossime iniziative di Paradigma SpA. Lei potrà esercitare i diritti sanciti agli artt. 15 - 22 del Regolamento (UE) 2016/679 inviando una richiesta scritta a Paradigma SpA con sede in Torino, C.so Vittorio Emanuele II, 68, tel. 011.538686, fax 011.5621123. Letta l'informativa, acconsente all'utilizzo dei dati inseriti nel presente modulo per l'invio del materiale informativo?

- SI NO

Data e Firma